

ELICOTTERO CADUTO: CNSAS COMMEMORA LE VITTIME DEL DISASTRO DI UN ANNO FA

24 Gennaio 2018



L'AQUILA - Lo hanno trovato sepolto sotto la neve, il Fontanile, e lo hanno scavato fino a farlo riemergere, poi la benedizione di don Claudio e del cappellano militare.

È iniziata così la giornata di commemorazione dei Caduti di Monte Cefalone, l'equipaggio dell'eliambulanza del 118 che un anno fa, il 24 gennaio scorso, ha trovato la morte a causa di un terribile incidente in prossimità di Campo Felice.

Questa mattina, per ricordare quei terribili momenti, i soccorritori del Soccorso Alpino, insieme anche a Paolo Boccabella, presidente dei Corridori del Cielo, sono saliti con gli sci fino al Fontanile, il monumento inaugurato lo scorso 24 giugno su monte Cefalone, nel luogo esatto dell'incidente.

Alle ore 11,30, presso la Basilica di Santa Maria di Collemaggio a L'Aquila, è stata poi celebrata una solenne cerimonia religiosa, officiata da monsignor Giuseppe Petrocchi, alla quale hanno partecipato i familiari delle vittime, i rappresentanti della politica locale e un nutrito numero di cittadini.

Nel pomeriggio, nel Polo Didattico Blocco 11 dell'Università dell'Aquila, si è tenuto il convegno dal titolo "Emergenza sanitaria in montagna", Primo Memorial "Ai Caduti di Monte Cefalone".

Si è discusso dell'intervento del Soccorso Alpino a Rigopiano, ma anche dell'impegno di quei giorni dell'equipaggio dell'elicottero, senza tralasciare le problematiche legali spesso connesse agli interventi in ambiente impervio.

Gianfranco Gallese, medico del Soccorso Alpino ed ex presidente del Corpo, ha inoltre tracciato una cronistoria dei medici del Cnsas, evidenziando la distanza da un passato, in cui i medici del Soccorso dovevano innanzitutto essere dei bravi alpinisti, e un presente, in cui alle capacità tecniche del medico del Soccorso si affianca l'impegno dell'elicottero, indispensabile per la riduzione dei tempi di intervento.

A suggellare il convegno, un momento di grande emozione.

Lo zaino di Valter Bucci, il medico del Soccorso Alpino che lo scorso 24 gennaio ha perso la vita nell'incidente, è passato in consegna a Domenico Totani, giovane medico che per ultimo è entrato a far parte del Corpo.

Intanto alle 19 è partita dagli impianti sciistici di Campo Felice, sta partendo la fiaccolata organizzata dalla Stazione dell'Aquila del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo.